Codice A2002D
D.D. 15 ottobre 2026, n. 548
PNRR M1C3 Misura 2 ''Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale'' Investimento 2.2 ''Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale'', Modifica del contratto rep. 543/2023 di affidamento in house a Finpiemonte S.p.a. delle attività relative al controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei...

ATTO DD 548/A2002D/2026 DEL 15/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: PNRR M1C3 Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, Modifica del contratto rep. 543/2023 di affidamento in house a Finpiemonte S.p.a. delle attività relative al controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari della Misura. Impegno delegato di euro 118.270,72 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026.CIG BD5939E0CC.

Premesso che:

-la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale" ha previsto il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;

- con la D.G.R. n. 3-4894 del 20.04.2022 sono stati approvati, ai sensi del DM 107/2022, gli indirizzi per l’Avviso Pubblico relativamente al "PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

- con determinazione n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 - “*PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”* in attuazione della *Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022 è stata indetta* la procedura di raccolta delle candidature mediante l’avviso pubblico denominato “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio

architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

- il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio ha assegnato secondo il rigoroso ordine di invio telematico delle domande, ed a seguito di esame in commissione appositamente costituita, i contributi ai beneficiari assegnatari per complessivi euro 39.494.512,07 ed è, in qualità di soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".

L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

- i soggetti beneficiari del finanziamento, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, sono persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale;

- al fine di consentire una più efficace gestione delle procedure, tenuto conto dell'elevata quantità di domande finanziate, che rende estremamente difficoltosa la gestione da parte delle strutture regionali a fronte dell'esigenza di dare riscontro in tempi ristretti e tempestivi ai richiedenti, la Direzione regionale competente in materia di cultura ha deciso di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte, consentendo in tal modo una puntuale verifica da parte della stessa Finpiemonte S.p.A. approvando con la la determinazione dirigenziale n. 373/A2002C/2023 del 15/11/2023 il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 per la gestione, fino al 31/12/2025 per l'attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati dalla Misura di cui sopra;

- è stata impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013) l'importo complessivo di Euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023–2025 – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - Missione 01 programma 0101, con la seguente ripartizione:

- annualità 2023 Euro 64.978,29 (IVA inclusa);
- annualità 2024 Euro 454.289,45 (IVA inclusa);
- annualità 2025 Euro 495.994,71 (IVA inclusa).

Premesso che:

- in data 1 dicembre 2025 è stata trasmessa con prot. n. 20171 dal Ministero alla Cultura- Unità di

Missione per l’attuazione del Pnrr la decisione del Consiglio Europeo relativa all’Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'Architettura e del Paesaggio rurale", in cui il target M1C3-17 è stato modificato sia dal punto di vista del termine, che è stato posticipato al secondo trimestre del 2026, che sotto il profilo dell’indicatore, con aumento del numero dei beni per i quali gli interventi devono essere ultimati da 3000 a 3900;

- in seguito alla nota del Ministero della Cultura – Dipartimento per l’Amministrazione Generale – Unità di Missione per l’attuazione del PNRR, ns. prot. AOO A2000C n. 000020171 del 1° dicembre 2025 il Settore ha emanato la D.D. n. 668/A2002C/2025, dell’11 dicembre 2025, con la quale si è proceduto alla presa d'atto della suddetta nota ministeriale e si è previsto che ciascun beneficiario potesse rivolgere alla Regione Piemonte, entro il termine del 31 dicembre 2025, un’istanza di proroga dell’attuazione del progetto finanziato con due specifiche ed alternative opzioni e precisamente:

1) in caso di conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, di proroga della presentazione della rendicontazione tecnica ed amministrativa dal 31 dicembre 2025 fino al termine massimo del 28 febbraio 2026;
2) di proroga dell’esecuzione e conclusione dei lavori previsti per l’attuazione dell’intervento, nonché della rendicontazione sul gestionale finanziamenti, dal 31 dicembre 2025 fino al termine massimo del 1 giugno 2026.

- il contratto rep. n. 543/2023 stipulato con Finpiemonte S.p.A., inerente la gestione della rendicontazione dei progetti, che risultava in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato conseguentemente prorogato fino al 30/09/2026 con la DD n. 694 del 17 dicembre 2025, senza oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse;

- in data 23 settembre 2026 con prot. n.18492 del 28 settembre 2026, Finpiemonte Spa ha trasmesso la relazione semestrale al Settore Indirizzi e Controlli delle Società Partecipate ai sensi della Convenzione Quadro, articolo 2 comma 2, nella quale ha evidenziato alcune criticità relative alle tempistiche di realizzazione e rendicontazione delle iniziative finanziate, nonché la maggiore complessità delle attività istruttorie relative all’affidamento delle misure PNRR in oggetto.

- in data 29 settembre 2026 con prot. n.18675 la suddetta Finpiemonte Spa ha richiesto formalmente alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, una ulteriore proroga dei termini e un’integrazione dell’affidamento, allegando alla richiesta una relazione dettagliata in cui specifica le circostanze che giustificano la revisione dei presupposti alla base del contratto di affidamento, collegandolo al maggiore impegno complessivo richiesto rispetto a quanto inizialmente ipotizzato, nonché alla maggiore complessità della fase istruttoria e alle tempistiche di conclusione delle attività.

La necessità di estendere i tempi di esecuzione del servizio a suo tempo affidato scaturisce, in base alle motivazioni addotte da Finpiemonte Spa, dalla complessità della documentazione da richiedere ai beneficiari: la gestione dell’affidamento si è presto rilevata significativamente più onerosa di quanto ipotizzato in sede di presentazione dell’offerta, sia per una maggiore complessità delle istruttorie rispetto al preventivato, sia per l’incidenza rilevante di attività previste come del tutto residuali in termini di impatto e pertanto originariamente incorporate nell’attività istruttoria.
In particolare nella relazione Finpiemonte Spa sottolinea come la maggiore complessità delle

istruttorie derivi da un elevato volume di documenti da analizzare e conseguente laboriosità dell'iter istruttorio, accompagnato dalla variabilità e incertezze interpretative del quadro normativo di riferimento.
La necessità di un raccordo continuo con la Regione e con i beneficiari ha quindi richiesto un adeguamento del plafond di ore contrattuali.

Preso atto che in data 8/10/2026 prot. n. 19689 Finpiemonte Spa ha trasmesso la formale richiesta di proroga e integrazione dell'affidamento finalizzata alla realizzazione di tutte le attività previste dal contratto; in tale relazione è stato dettagliato il fabbisogno aggiuntivo delle ore necessarie alle verifiche amministrative e tecniche che hanno portato a rivedere l'impegno e le tempistiche per la conclusione delle attività;

Dato atto che:

- in accoglimento delle motivazioni addotte e della conseguente richiesta, in data 8/10/2026, tramite il sistema di intermediazione telematica "SINTEL E-PROCUREMENT" (id. proc. 225184833), il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO" ha invitato Finpiemonte S.p.A. a presentare l'Offerta di servizio per l'affidamento delle attività relative all'attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari della Misura Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;

- in data 13 ottobre 2026 Finpiemonte S.p.A., tramite il medesimo sistema di intermediazione telematica, ha presentato un aggiornamento dell'offerta di servizio per la gestione delle attività affidate con il Contratto rep. 543/23;

- dette attività sono coerenti con il "Documento di programmazione 2026-2028: Piano Industriale e Budget" presentato da Finpiemonte S.p.A. ed approvato con DGR 2-1988/2025/XII del 15 dicembre 2025.

Visto l'art. 120 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici).

Posto che Finpiemonte s.p.a. opera in regime di *in house providing.*

Viste la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e la DD n. 43/A10000 del 27 febbraio 2018.

Viste la D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023, la DD n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023 e la DD n. 91/A1000A/2023 del 28 febbraio 2023.

Vista la DGR 26-2861/2026/XII del 20 luglio 2026, con cui la Giunta regionale ha deliberato, fra l'altro:

- di adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera applicata da Finpiemonte a tutte le attività affidate dalla Regione, ai sensi della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 utilizzando l'indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;

- Richiamato il principio di risultato, previsto dall’art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Considerato che:

- Finpiemonte S.p.A. persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e possiede una consolidata conoscenza del contesto economico-sociale della Regione Piemonte, e dispone inoltre di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione previste dalla legge 241/1990 e dal d. lgs. 33/2013, nonchè di un sistema di contabilità analitica;

- Finpiemonte S.p.a. è altresì in possesso di esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e di comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, nonchè di una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di attività analoghe a quelle contenute nell'Offerta di servizio presentata;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l’applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;

- è stata effettuata, con esito positivo, ai sensi:

- della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e della D.D. n. 43/A10000 del 27 febbraio 2018;

- della D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023, della DD n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023 e della DD n. 91/A1000A/2023 del 28 febbraio 2023;

la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. ed adeguata ai sensi della DGR 26-2861/2026/XII del 20 luglio 2026 e della DD352/A1514A/2026 del 20 luglio 2026 di importo pari a euro 96.943,21 oltre IVA, per un totale di euro 118.270,72 ;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Offerta di servizio di Finpiemonte S.p.A. e di affidarle le attività di cui alla detta Offerta, nei termini ed alle condizioni economiche di cui sopra, che rispettano la previsione di cui all'art. 26 della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

Considerato che la spesa complessiva di euro 118.270,72 o.f.c.i. relativa al corrispettivo a Finpiemonte S.p.A. di cui alla suddetta Offerta è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del

Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, esercizio 2026, e che alla stessa si fa fronte con i fondi disponibili sul capitolo di spesa n. 114832/2026 "SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR ".

Ritenuto di impegnare:

- l'importo complessivo di euro 118.270,72 – oneri fiscali inclusi) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben.: 12613) sul capitolo di spesa n. 114832, esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 -Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – settore XST039-Attuazione del PNRR, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

- l'importo di Euro 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 141200/2026, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Dato atto che:

- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- è rispettata la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui all'art. 56, comma 6 del D. lgs. 118/2011 s. m. i.
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;
- ai sensi della L. 266/2002, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Finpiemonte Spa risulta regolare con validità fino al 25/10/2026;

Dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Di individuare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 quale responsabile unico del progetto (RUP) il dirigente pro tempore del settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- artt. 4-17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- visto il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

DETERMINA

- di approvare l'Offerta di servizio di Finpiemonte S.p.A. per l'affidamento delle attività di cui in premessa, con riferimento al "Documento di programmazione 2026-2028: Piano Industriale e

Budget";

-di affidare a Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013), in qualità di *"in house provider",* la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio sopra richiamata, volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale per l'importo complessivo di Euro 118.270,72 (IVA inclusa) iva inclusa, fino al 31/12/2026,

- di impegnare l'importo complessivo di euro 118.270,72 oneri fiscali inclusi) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben.: 12613) sul capitolo di spesa n. 114832, esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore XST039-Attuazione del PNRR , che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, da corrispondere a seguito di presentazione di regolare fattura, previa presentazione di un dettagliato consuntivo di spesa, secondo le modalità disciplinate dal contratto allegato;

- l'importo di Euro 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 141200/2026, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

- di approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

- di disporre la liquidazione delle somme impegnate a favore di Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste dallo schema di Convenzione che si approva con il presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato *Appendice A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I pagamenti derivanti da presente provvedimento non sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né indiretti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), Barbara Debora Viola, Dirigente del Settore Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" con i seguenti dati:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013
Importo complessivo (oneri fiscali inclusi): 118.270,72

Responsabile unico di progetto: Barbara Debora Viola

Modalità Individuazione contraente: convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022 per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, sottoscritta in data 14/7/2022 – art. 7 D.lgs. n. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA-CONTRATTO_PNRR_Cultura.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

ATTO MODIFICATIVO DEL CONTRATTO REP. N. 543/23 DEL 4/12/2023 PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA ED AMMINISTARTIVO-CONTABILE DELLE SPESE ESPOSTE A RENDICONTAZIONE, NELL'AMBITO DEL PNRR M1C3 MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" INVESTIMENTO 2.2 "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE"

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione _____, in persona del Direttore/Dirigente di Settore pro tempore dott. /dott.ssa _____, nato a _____ il _____, domiciliato/a per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino _____, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dottor Mario Nicola Francesco Alparone, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Pietro Boero di Torino, in data 19.05.2023, rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19.05.2023 al n. 23063/1T, (nel seguito Finpiemonte)

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14 luglio 2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto

d) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e) Il Ministro della Cultura, con proprio decreto del 18 marzo 2022, n. 207, ha individuato nella Regione Piemonte il soggetto attuatore dell'investimento PNRR in oggetto assegnando una risorsa di Euro 39.494.512,07 e l'obiettivo target di 263 interventi minimi finanziabili;

f) La Regione Piemonte con D.G.R. 20 aprile 2022, n. 3-4894, ha approvato gli atti di indirizzo per l'avviso pubblico e il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO con propria determinazione n. 52 del 21 aprile 2022 ha attivato l'Avviso pubblico per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento e finalizzati a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico;

g) in attuazione della predetta D.G.R., con Determinazione n. 373 del 15 novembre 2023 del Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco è stata affidata a Finpiemonte la gestione delle attività di controllo di regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi concessi mediante l'Avviso pubblico di cui alla lettera precedente;

h) in data 4/12/2023 è stato firmato digitalmente il Contratto rep 543/23 tra Regione Piemonte e FinPiemonte, successivamente prorogato con DD 694 del 17/12/2025 al 30/09/2026;

i) con DD 511 del 30/09/2026 al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non

ancora concluse, è stata adottata una proroga tecnica fino alla data del 15/10/2026;

j) Finpiemonte S.p.A., attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023, ha presentato un aggiornamento dell'offerta di servizio per la gestione delle attività di controllo affidate.

Premesso quanto sopra, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto integrativo e modificativo, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Modifiche all'art. 4 (Durata) del Contratto rep. n. 543/23 del 4/12/2023

1. L'art. 4 comma 1 del contratto rep. n. 543/2023 è modificato e sostituito dal seguente:

"Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2026".

Art. 2 – Modifiche all'art. 6, comma 2 (Costi delle attività - Corrispettivo) del Contratto rep. n. 543/23

1. L'art. 6 comma 2 del contratto rep. n. 543/23 è modificato e sostituito dal seguente:

"Preso atto dell'offerta di servizio integrativa pervenuta agli atti della Direzione (attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023) il corrispettivo rideterminato è convenuto tra le Parti in Euro 1.133.533,17 IVA inclusa"

Art. 3 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente atto modificativo restano valide le pattuizioni del contratto Rep. 543/23 del 4/12/2023 e si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022.

Art. 4 – Repertoriazione e registrazione in caso d'uso

1. Il presente atto modificativo del contratto Rep. 543/23 del 4/12/2023 sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.

2. Il presente atto modificativo è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, nella misura e secondo le modalità di cui alla normativa vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo di competenza, anno di riferimento 2026.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82